

SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02919250122
Numero Rea	VARESE302458
P.I.	02919250122
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARONNO SERVIZI SPA VIA ROMA 20 - SARONNO (VA) P.IVA E C.F. 02213180124
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	102.324	125.213
II - Immobilizzazioni materiali	116.877	108.912
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	219.201	234.125
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	16.115	6.289
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	240.113	134.641
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100	0
Totale crediti	240.213	134.641
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	414.401	518.071
Totale attivo circolante (C)	670.729	659.001
D) RATEI E RISCONTI	19.159	8.017
TOTALE ATTIVO	909.089	901.143

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	27.490	20.731
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-76.873	6.758
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-37.383	39.489
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.679	9.815
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	146.004	170.879
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	466.936	386.294
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.700	0
Totale debiti	471.636	386.294
E) RATEI E RISCONTI	325.153	294.666
TOTALE PASSIVO	909.089	901.143

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.835.564	1.531.391
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	186.109	69.944
Totale altri ricavi e proventi	186.109	69.944
Totale valore della produzione	2.021.673	1.601.335
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.164	56.704
7) per servizi	1.212.506	871.255
8) per godimento di beni di terzi	101.537	80.863
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	394.603	336.288
b) oneri sociali	89.330	92.138
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.199	35.264
c) Trattamento di fine rapporto	20.721	23.013
e) Altri costi	12.478	12.251
Totale costi per il personale	517.132	463.690
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	97.891	82.946
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.876	54.879
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.015	28.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.891	82.946
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.826	967
12) Accantonamenti per rischi	0	9.815
14) Oneri diversi di gestione	17.069	14.956
Totale costi della produzione	2.080.473	1.581.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-58.800	20.139
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	28
Totale proventi diversi dai precedenti	0	28
Totale altri proventi finanziari	0	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	156
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	156
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	-128
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-58.800	20.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	18.073	13.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.073	13.253
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-76.873	6.758

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(76.873)	6.758
Imposte sul reddito	18.073	13.253
Interessi passivi/(attivi)	0	128
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(58.800)	20.139
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	9.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.891	82.946
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	97.891	92.761
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	39.091	112.900
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.826)	967
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.683)	5.518
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.459	60.630
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.142)	(2.138)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	30.487	8.646

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.079)	16.366
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(28.784)</i>	<i>89.989</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.307	202.889
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(128)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(31.011)	(10.884)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(31.011)</i>	<i>(11.012)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(20.704)	191.877
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(42.980)	(59.095)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(39.987)	(35.873)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(82.967)	(94.968)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	49.997
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	49.997
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.670)	146.906
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	511.498	364.654
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	6.573	6.511
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	518.071	371.165
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	396.865	511.498
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.536	6.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	414.401	518.071
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è

provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2017 di Saronno Servizi SSD si chiude con una perdita di esercizio di € 76.873 risultato che non risulta in linea con la situazione di equilibrio economico che si era realizzata nell'esercizio precedente con un utile di € 6.758.

L'analisi dei costi e dei ricavi che verrà fatto di seguito entrerà più nel dettaglio delle voci che hanno determinato questo risultato economico, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile all'esito della gestione degli impianti di Saronno. Tale specifica è doverosa dal momento che nel 2017 la Società Sportiva, da sempre un riferimento per l'impiantistica sportiva del territorio di Saronno, ha per la prima volta ampliato la propria competenza territoriale prendendosi in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate Olona.

In generale ricavi e i costi relativi alla gestione del nuovo impianto spiegano l'aumento dei valori del bilancio CEE tra il 2016 e il 2017, tuttavia è a livello di gestione dei singoli impianti che si trovano i razionali del risultato economico conseguito. Tale analisi è possibile dal momento che nel rispetto della Convenzione sottoscritta con il Comune di Solbiate Olona, alla gestione dell'impianto di Solbiate è stato dedicato un particolare sezionale della contabilità economica della Società Sportiva.

Gestione piscina comunale di Solbiate Olona

Come ricordato da gennaio 2017 Saronno Servizi SSD ha preso in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate. Tale scelta è maturata in capo al Comune di Solbiate (dal 2016 comune socio di Saronno Servizi SPA) dopo il fallimento dei precedenti due appalti a gestori privati, soggetti che si erano rivelati incapaci di ottemperare agli obblighi contrattuali assunti lasciando non solo elevati livelli di morosità in capo al Comune, ma anche un impianto in condizioni di manutenzione talmente inadeguate da arrivare all'interruzione vera e propria del servizio.



L'impianto chiuso a ottobre 2016, dopo degli urgenti interventi di ristrutturazione effettuati dal Comune di Solbiate, è stato riaperto da Saronno Servizi SSD a gennaio 2017, con uno sforzo organizzativo e gestionale di assoluto rilievo.

Fondamentale nella presa in carico della gestione del nuovo impianto sportivo è stata la stesura di una specifica convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva. Tale convenzione, oltre a fissare più ampi poteri di indirizzo e controllo dell'istituzione comunale sulla gestione dell'impianto, prevede la presa in carico delle utenze energetiche da parte del Comune e l'impegno per lo stesso a garantire la copertura di eventuali perdite di esercizio. Questa clausola è stata di assoluto rilievo dal momento che al nuovo gestore Saronno Servizi è stato chiesto di riconoscere a titolo gratuito tutti i titoli di accesso residui vantati dai cittadini di Solbiate nei confronti del precedente gestore. Per l'anno 2017 il valore complessivo per queste gratuità (che per Saronno Servizi sono stati l'equivalente di mancati ricavi) è stato stimato in circa € 119.000 (fonte: sistema gestionale impianto di Solbiate).

La Società ha affrontato le problematiche della nuova gestione con notevole impegno, salvaguardando le posizioni lavorative dei collaboratori che già operavano presso l'impianto, portando le proprie procedure operative sia per il controllo degli aspetti di amministrazione e cassa sia per la scelta dei fornitori e facendo un notevole sforzo (anche in termini economici) per comunicazione e marketing (nuovo sito internet, campagne promozionali, pubblicità su quotidiani cartacei ed on line).

Alla fine dell'esercizio i risultati sono stati di assoluto rilievo sia in termini gestionali (conferma del numero degli iscritti ai corsi/abbonati; lancio di nuove attività come il Campus Estivo, i corsi di nuoto per le scuole; ripresa dell'attività agonistica della Solbiatese Nuoto) che economici. Con riferimento a quest'ultimo aspetto è stato infatti migliorato il risultato dell'anno 2017 che a fronte di un preconsuntivo con perdita di esercizio di € 147.000 circa, si è poi chiuso con una perdita effettiva di € 106.101 (-28% rispetto al valore di preconsuntivo).

Pesano su questo risultato i mancati ricavi di €119.000 prima dettagliati, senza i quali la gestione di Saronno Servizi SSD si sarebbe chiusa con segno positivo.

Al risultato finale hanno anche contribuito € 22.400 (pari al 16% dei costi generali totali) imputati al sezionale dell'impianto di Solbiate a titolo di spese generali sostenute dalla Società Sportiva e suddivise tra gli impianti gestiti in base all'incidenza del fatturato (criterio definito dalla convenzione in essere).

Per effetto della convenzione tra il Comune di Solbiate e Saronno Servizi SSD sul sezionale economico dell'impianto natatorio è stato valorizzato un contributo economico in conto esercizio di € 106.101 (con contropartita Crediti v/Comune Solbiate).

Gestione impianti Comune di Saronno

Dalla convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva (che con il contributo in conto esercizio azzerava il risultato economico di quello specifico impianto) ne consegue che è sul risultato di gestione degli impianti di Saronno che occorre ricercare le cause che hanno comportato la perdita di esercizio rilevata per l'anno 2017.

Per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi complessivamente aumentano di un punto percentuale rispetto al 2016 (€ 16.870).

Più in dettaglio:



- in lieve e costante aumento l'attività sportiva gestita presso l'ex bocciodromo (€ 3.124, ovvero +7,2%)
- aumento notevole dei ricavi del Campus Estivo presumibilmente legati anche alla nuova ubicazione presso l'impianto di via Piave che ha permesso di aumentare il numero degli iscritti per settimana (€ 22.313, ovvero +19%);
- aumento notevole dei ricavi della pista di pattinaggio (€ 28.117, ovvero +54%) anche per il recupero dell'attività nel mese di novembre (nel 2016 la stagione della pista di pattinaggio era iniziata a dicembre in seguito al ritardo dei lavori necessari allo spostamento della pista di pattinaggio dalla sede di via Miola a quella attuale di via Piave).

Nel complesso tali aumenti di ricavi hanno compensato la riduzione, che dopo diversi anni di crescita, si è avuta sul settore dei corsi vasca e che dovrà essere attentamente monitorata per la prossima stagione natatoria 18-19 per porre i necessari correttivi economici o gestionali.

Con riferimento all'andamento dei costi, il bilancio di esercizio presenta degli aumenti significativi in diversi raggruppamenti contabili, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile per la maggior parte alla scelta aziendale di introdurre il sistema di docce e phon a pagamento presso l'impianto natatorio di Saronno. La scelta aveva in sé sia motivazioni di risparmio idrico (maggior sensibilizzazione degli utenti sull'uso dell'acqua per il passaggio dalla gratuità al corrispettivo) sia motivazioni di aumento della sicurezza nell'uso degli apparecchi a disposizione degli utenti. È utile in proposito ricordare che è stato a causa dell'inesco di un phon installato presso gli spogliatori degli istruttori e non sostituito con le nuove apparecchiature che a giugno 2017 è scoppiato un principio di incendio fortunatamente domato dal tempestivo intervento del personale della società e dei vigili del fuoco.

Per favorire il passaggio da un sistema di gratuità a un sistema a corrispettivo e far fronte alle possibili e poi effettive lamentele degli utenti la società ha previsto un periodo di utilizzo gratuito dei nuovi apparecchi, che, introdotti a febbraio, sono stati messi a pagamento a partire dalla stagione vasca 2017-2018 (settembre 2017). Questo ovviamente ha comportato per la società il sostenimento di costi di fornitura non adeguatamente coperti da relativi corrispettivi. Per agevolare gli utenti nell'utilizzo delle nuove apparecchiature è stato poi scelto di sostituire lo strumento di accesso all'impianto, sostituendo le attuali tessere (ad oggi in uso solo per gli accessi singoli) con dei bracciali. La sostituzione della tessera con il bracciale è avvenuta a titolo gratuito per i corsisti e gli abbonati con servizio attivo e con corrispettivo solo per i nuovi iscritti.

Nel complesso l'operazione ha comportato costi aggiuntivi per circa € 26.000.

Altri aumenti di costi si sono verificati sui seguenti raggruppamenti contabili:

- oneri di manutenzione: oneri aggiuntivi per complessivi € 18.000 per interventi sul sistema di riscaldamento, sull'impianto elettrico, sull'unità di trattamento aria della piscina; altri interventi minori sono stati eseguiti sull'impianto ex bocciodromo per l'avvio della stagione 17-18 della pista di pattinaggio;
- oneri di comunicazione e marketing: aumento di circa € 5.000 per i servizi di fornitori esterni i cui contratti sono stati ampliati per far fronte alle dimissioni avvenute a gennaio 2017 di una dipendente cui era affidata tutta la gestione delle attività di comunicazione degli impianti;
- utenze energetiche: a fronte di una riduzione dei consumi sull'impianto di via Miola sono aumentate

di quasi € 29.000 le utenze relative all'ex bocciodromo. Tale aumento è dovuto in prevalenza allo spostamento della pista di pattinaggio che per tutto il 2017 si è approvvigionata di energia elettrica da un gestore terzo e non invece dalla centrale di cogenerazione gestita da Saronno Servizi SPA e operante su via Miola. Altri costi aggiuntivi sono dovuti alle problematiche riscontrate con il gestore del punto ristoro presso l'ex bocciodromo. Il gestore, identificato con gara pubblica a fine 2016, per problemi personali a maggio 17 ha dato disdetta del contratto obbligando la Società Sportiva ad indire una nuova gara poi assegnata a ottobre 2017. Le problematiche riscontrate con i gestori dei punti ristoro hanno fatto sì che ricadessero sulla società la maggior parte dei costi energetici sostenuti (costi che da gara di appalto vengono invece condivisi con il gestore);

- ammortamenti: aumento di circa € 9.000 per manutenzioni straordinarie sulla vasca esterna e la sostituzione di attrezzature sportive ormai usurate.

Riduzioni significative dei costi si sono avute con riferimento alle spese per consulenze (€ 6200, ovvero -40%) e al fatto che non è stato effettuato alcun versamento al fondo per rischi futuri (€ 9.800 nel 2016 per far fronte ad una causa legale svoltasi nel 2017 e conclusasi in modo positivo per la Società).

Infine occorre evidenziare che la gestione di Saronno ha beneficiato della possibilità di ripartire alcune spese generali con l'impianto di Solbiate. Per l'esercizio 2017 agli impianti di Saronno sono stati imputati € 117.500 pari all'84% delle spese totali, composte in prevalenza (78%) dal costo del lavoro del Direttore dell'impianto e del Responsabile Amministrativo. Altri costi generali si riferiscono alle consulenze fiscali e del lavoro, agli oneri di revisione legale del bilancio, alle coperture assicurative RCT

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2018.

- 1) Per far fronte alle problematiche economiche emerse con l'introduzione del sistema di docce e phon a pagamento a Saronno, Saronno Servizi SSD ha definito un nuovo piano tariffario, prevedendo lievi aumenti che hanno coinvolto tutti i servizi gestiti. Gli incrementi tariffari sono operativi già da giugno 2018 per i servizi relativi al Campus, al nuoto libero estivo ed invernale e da settembre 2018 per le iscrizioni ai corsi vasca della stagione 18-19. Per quest'ultima tipologia di servizio l'effetto positivo in termini di ricavi sarà dunque ridotto a quattro mesi (settembre-dicembre) per l'esercizio 2018 mentre sarà pieno per l'esercizio 2019. La nuova politica tariffaria prevede che sia contemplato nel prezzo del biglietto/lezione il corrispettivo per una doccia e un phon. Saranno invece interamente a carico degli utenti con corrispettivo separato ulteriori crediti docce/phon eventualmente richiesti.
- 2) È intenzione di Saronno Servizi SSD continuare l'attività di promozione e sviluppo dei servizi offerti. Per l'esercizio 2018 l'attenzione si è concentrata sulle attività della vasca esterna. In collaborazione con Saronno Servizi SPA a giugno 2018 è stata ampliata l'area verde dedicata al solarium estivo e sono stati installati degli scivoli acquatici. L'intenzione è quella di limitare l'effetto della concorrenza degli impianti limitrofi, mantenendo il target delle famiglie con figli.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti tecnici specifici: 15%

Attrezzature piscina: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo e merci per la rivendita.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione



economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono iscritte in bilancio valori per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti in bilancio fondi per trattamento di quietanza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti a bilancio fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore

di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e/o passività in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a € 219.201 (€ 234.125 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.213	372.762	0	497.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	263.850		263.850
Valore di bilancio	125.213	108.912	0	234.125
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	62.876	35.015		97.891
Altre variazioni	39.987	42.980	0	82.967
Totale variazioni	-22.889	7.965	0	-14.924
Valore di fine esercizio				

Costo	102.324	415.742	0	518.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	298.865		298.865
Valore di bilancio	102.324	116.877	0	219.201

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	136.423	179.565	56.774	372.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.210	124.425	41.215	263.850
Valore di bilancio	38.213	55.140	15.559	108.912
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.010	21.054	5.951	35.015
Altre variazioni	33.149	5.119	4.712	42.980
Totale variazioni	25.139	-15.935	-1.239	7.965
Valore di fine esercizio				
Costo	169.573	184.684	61.485	415.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.221	145.479	47.165	298.865
Valore di bilancio	63.352	39.205	14.320	116.877

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti a bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31/12/2017 non risultano iscritti a bilancio partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.115 (€ 6.289 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.289	9.826	16.115
Totale rimanenze	6.289	9.826	16.115

La variazione del valore delle rimanenze è dovuta principalmente all'incremento delle rimanenze dei supporti di accesso all'impianto di Saronno (bracciali), comprati in rilevante quantità a metà 2017 per provvedere alla sostituzione delle precedenti tessere di accesso (63%).

La parte restante fa riferimento alle rimanenze contabilizzate per il nuovo impianto sportivo di Solbiate (37%)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 240.213 (€ 134.641 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	117.679	0	117.679	0	117.679
Crediti tributari	14.891	0	14.891		14.891
Verso altri	107.543	100	107.643	0	107.643
Totale	240.113	100	240.213	0	240.213

L'importante variazione sulla voce "Crediti verso altri" è dovuta al fatto che è in questo raggruppamento che è stato contabilizzato il credito vantato verso il Comune di Solbiate per il contributo in conto esercizio a copertura della perdita di gestione anno 2017 dell'impianto natatorio (€ 106.101).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 non sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.996	25.683	117.679	117.679	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.056	-27.165	14.891	14.891	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	589	107.054	107.643	107.543	100	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.641	105.572	240.213	240.113	100	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.679	117.679
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.891	14.891
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.643	107.643
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	240.213	240.213

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti nell'attivo circolante crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non risultano iscritte a bilancio attività finanziarie comprese nell'attivo circolante

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 414.401 (€ 518.071 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	511.498	-114.633	396.865
Denaro e altri valori in cassa	6.573	10.963	17.536
Totale disponibilità liquide	518.071	-103.670	414.401

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.159 (€ 8.017 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.017	11.142	19.159
Totale ratei e risconti attivi	8.017	11.142	19.159

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte a bilancio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, la società nel corso del corrente esercizio non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -37.383 (€ 39.489 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2017 dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	6.758
Versamenti in conto capitale	20.730	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	1

Totale altre riserve	20.731	0	0	6.759
Utile (perdita) dell'esercizio	6.758	0	-6.758	0
Totale Patrimonio netto	39.489	0	-6.758	6.759

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.758
Versamenti in conto capitale	0	0		20.730
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		27.490
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-76.873	-76.873
Totale Patrimonio netto	0	0	-76.873	-37.383

	Descrizione	Importo
	varie altre riserve	2
Totale		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	43.891	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	1
Totale altre riserve	43.891	0	0	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-73.161	0	73.161	0
Totale Patrimonio netto	-17.270	0	73.161	1

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	23.161	0		20.730
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	23.161	0		20.731
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.758	6.758
Totale Patrimonio netto	23.161	0	6.758	39.489



Da ultimo un ulteriore prospetto riepilogativo.

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO						
Valuta euro						
Prospetto Variazioni PN	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato D'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/14	10.000	2.000	115.000	-797	-70.312	55.891
giroconto risultato 2014				- 70.312	70.312	0
versamento in conto capitale			- 71.109	71.109		0
risultato di esercizio al 31.12.15					- 73.161	-73.161
Saldo al 31/12/15	10.000	2.000	43.891	-	- 73.161	- 17.266
Giro risultato d'esercizio 2015				- 73.161	73.161	0
versamento in conto capitale			50.000			50.000
copertura perdita 2015			- 73.161	73.161		0
Risultato di esercizio al 31.12.16					6.758	6.758
Saldo al 31/12/16	10.000	2.000	20.730	-	6.758	39.489
destinazione utile 2016			6.758		- 6.758	0
Risultato di esercizio al 31.12.17					- 76.873	- 76.873
Saldo al 31/12/17	10.000	2.000	27.488	-	- 76.873	- 37.384

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	2.000	A,B	2000	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.758			0	0	0
Versamenti in conto capitale	20.730	A,B	43891	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	27.490			0	0	0
Totale	39.490			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:						

altro

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
Varie altre riserve	2			0	0	0	
Totale	2						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, la società nel corso del corrente esercizio non ha sostenuto operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritti a bilancio riserve di rivalutazioni, nè monetarie nè economiche volontaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per l'esercizio in corso non è stato previsto alcun stanziamento a titolo di fondo rischi o fondo per svalutazione crediti.

Per quanto riguarda il conto "Fondo rischi futuri", lo stesso era stato creato nell'esercizio 2016 a copertura delle spese connesse ad una causa di lavoro intentata da una ex collaboratrice delle società. La causa si è svolta a fine 2017 e si è conclusa con la vittoria della Società, ragion per cui i fondi accantonati sono stati utilizzati per la copertura delle spese legali di fatto sostenute. Non si è ritenuto opportuno azzerare il fondo dal momento che i termini per un eventuale ricorso scadono nel 2018, per cui non si considera ancora finito il rischio connesso a tale causa legale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 146.004 (€

170.879 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.879
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-24.875
Totale variazioni	-24.875
Valore di fine esercizio	146.004

La variazione risultante dal prospetto è il valore netto tra la somma di € 25.459 erogata a gennaio 2017 per le dimissioni di una dipendente della Società; la somma di € 12.090 erogata a maggio a titolo di anticipo ad una altra dipendente la somma di € 12.674 accantonata a titolo di quota TRF annuale (quota al netto dei versamenti effettuati su fondi pensione esterni).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	299.012	30.459	329.471	329.471	0	0
Debiti tributari	12.637	20.085	32.722	32.722	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.154	6.707	25.861	25.861	0	0
Altri debiti	55.491	28.091	83.582	78.882	4.700	0
Totale debiti	386.294	85.342	471.636	466.936	4.700	0

L'aumento del valore per debiti tributari (€ 20.085) fa principalmente riferimento al debito per il versamento dell'IVA su fatture fornitori (€ 16.110) che da luglio 2017 viene fatturata alla società con il regime dello split payment (scissione dei pagamenti ex articolo 17-ter DPR 633/72).

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	329.471	329.471
Debiti tributari	32.722	32.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.861	25.861
Altri debiti	83.582	83.582
Debiti	471.636	471.636

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha iscritto a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	471.636
Totale	471.636

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti a bilancio debiti ed operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati raccolti finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 325.153 (€ 294.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.990	-26.590	400

Risconti passivi	267.676	57.077	324.753
Totale ratei e risconti passivi	294.666	30.487	325.153

La differenza di valore sulla voce "Ratei passivi" è dovuta esclusivamente ad una riclassificazione dei conti effettuata sull'esercizio 2017. In particolare sono stati tolti da questa voce i ratei del personale ovvero la valorizzazione della quota di retribuzione lorda e dei relativi oneri sociale sia dei residui di ferie, permessi e banca ore non godute al 31/12 sia delle mensilità aggiuntiva (rateo di quattordicesima). Tali valori sono stati riclassificati nei conti relativi al costo del personale.

La voce "Risconti passivi" di € 324.753 si riferisce principalmente ai ricavi relativi a lezioni dei diversi corsi sportivi (nuoto, acquafitness, pattinaggio, corsi motori ex Bocciodromo) che si svolgeranno nel 2018, ma che sono già state incassate nel 2017. L'incremento del valore evidenziato per il 15% (€ 50.015) si riferisce ai risconti contabilizzati sull'attività svolta presso l'impianto di Solbiate.

La parte rimanente (€ 274.738 – 85%) si riferisce invece all'impianto di Saronno. L'incremento rispetto al valore 2016 tiene conto dei ricavi aggiuntivi fatturati entro la fine dell'esercizio per nuove attività promozionali e pubblicitarie).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corrente esercizio la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	18.073	0	0	0	
Totale	18.073	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nel corso del corrente esercizio non sono state accantonate né imposte differite né imposte anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	-58.800	-58.800
Imposta IRES		
Aliquota teorica	24,00%	3,90%
Variazioni in aumento	29.210	892.605
Variazioni in diminuzione	7.392	370.394
Totale imponibile	-36.982	463.411
Utilizzo perdite precedenti		
Altre deduzioni rilevanti		
Totale imponibile fiscale		463.411
Imposta IRAP		18.073
Totale imposte anticipate/differite		
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	18.073
Aliquota effettiva	%	3,90%

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Si evidenzia perciò che alla data di chiusura dell'esercizio corrente la società contava di 9 dipendenti in

forza di cui 1 con qualifica di quadro e 8 con qualifica di impiegati.

Al personale dipendente si affiancano ulteriori collaboratori come di seguito dettagliato:

- impianto di Saronno: 1 unità di lavoro interinale; 1 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (part time); una sessantina di collaboratori sportivi dilettantistici (personale non dipendente);
- impianto di Solbiate: 7 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time) e una trentina di collaboratori sportivi dilettantistici (tutto personale non dipendente). La maggior parte del personale era già in organico al precedente gestore dell'impianto di Solbiate.

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che il compenso stanziato alla società di revisione legale per l'esercizio 2017 è stato di € 3.500

Compenso Revisione Legale	3.500
---------------------------	-------

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è pari ad € 10.000 ed è rappresentato da quote ai sensi di Legge..

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano iscritti a bilancio impegni, garanzie e passività potenziali che non siano già esposte nello stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con la controllante Saronno Servizi SPA sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano le operazioni più significative effettuate con la stessa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ovvero:

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto sportivo piscina (ramo piscina e ramo bar piscina);

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto ex bocciodromo;
- fornitura utenze (energia elettrica e riscaldamento).

Costi di esercizio	Conto economico al 31/12/2017	Conto economico al 31/12/2016
Affitto ramo d'azienda piscina (ramo piscina e ramo bar piscina)	€ 65.000	€ 65.000
Affitto ramo d'azienda ex Bocciodromo	€ 15.000	€ 15.000
Energia Elettrica*	€ 59.753	€ 59.651
Energia Termica*	€ 184.161	€ 185.404

* Le fatturazioni rispecchiano i consumi effettuati valorizzati con le tariffe definite da apposito contratto di servizio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che l'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla controllante Saronno Servizi Spa, di cui si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della società Saronno Servizi Spa sono depositate presso la sede della società così come disposto dall'art. 2429 c.3 del Codice Civile.

Bilancio al 31.12.2016

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni	8.368.891	8.551.997
Attivo circolante	11.336.330	10.513.763
Ratei e risconti	23.509	18.952
Totale Attivo	19.728.730	19.084.685
Passivo		

Patrimonio netto	5.518.241	5.153.395
Fondi per rischi e oneri	67.953	105.827
Altri fondi		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	776.306	725.557
Debiti	13.365.480	13.062.278
Ratei e risconti	750	37.628
Totale Passivo	19.728.730	19.084.685
Garanzie, impegni e altri rischi	321.618	321.618
Conto Economico		
Valore della produzione	11.298.551	11.031.045
Costi della produzione	10.650.216	10.467.852
Proventi e oneri finanziari	-25.479	-39.340
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-54.688
Proventi e oneri straordinari		-93.393
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti ed anticipate)	258.008	160.796
Utile (perdite) dell'esercizio	364.848	214.976

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invitano i signori soci ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo vi propone di approvare il bilancio così come presentato facendovi presente che a seguito della perdita d'esercizio consuntiva, pari a € 76.873, si realizzano le fattispecie previste dall'art. 2482 ter del Codice Civile.

Vi proponiamo di coprire parzialmente la perdita di € 76.873 attraverso l'intero utilizzo del "Fondo riserva per rinnovo impianti" per € 6.758, attraverso l'intero utilizzo del residuo di "Versamenti in conto capitale" di € 20.730 e di rinviare a nuovo la restante perdita per un importo di € 49.385, segnalando che:

- in data 28/03/2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un versamento in conto capitale di € 45.000

a coperture della perdita in corso di esercizio della Società Sportiva e che lo stesso è stato effettuato con bonifico in data 10 aprile 2018;

- in data 31/05/18 l'Assemblea dei Soci ha deliberato per garantire il sostegno finanziario alla Società Sportiva anche per l'esercizio 2018 e che in seguito a tale delibera in data 12/06/18 è stato effettuato un ulteriore versamento di € 5.000 a copertura totale della perdita di esercizio anno 2017 della controllata;
- il Socio Unico con lettera del 31/05/18 ha confermato la propria volontà di sopperire al fabbisogno finanziario della Società, consentendo così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si dà perciò atto che a seguito di questi versamenti la Società Sportiva non si trova più nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile.

L'organo amministrativo

Amministratore Unico

Romano Giordano



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Marco Quaglia, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Varese, aut. n.23058 del 27/03/2001